

## NATALE DEL SIGNORE - MESSA DELLA NOTTE

“Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia”.

Soltanto la contemplazione può semplificare la nostra preghiera per arrivare a constatare la profondità della scena e del segno che ci è dato.

Una mangiatoia, un bambino, Maria in contemplazione, Giuseppe meditabondo: “Veramente tu sei un Dio misterioso!”. Il Padre, il solo che conosce il Figlio, ci conceda di riconoscerlo affinché l'amiamo e lo imitiamo.

Nessun apparato esteriore, nessuna considerazione, nel villaggio tutto è indifferente. Solo alcuni pastori, degli emarginati dalla società...

E tutto questo è voluto: “Egli ha scelto la povertà, la nudità.

Ha disprezzato la considerazione degli uomini, quella che proviene dalla ricchezza, dallo splendore, dalla condizione sociale”. Nessun apparato, nessuno splendore esteriore.

Eppure egli è il Verbo che si è fatto carne, la luce rivestita di un corpo. Egli si trova nel mondo che egli stesso continuamente crea, ma vi è nascosto. Perché vuole apparirci solo di nascosto?

Egli fino ad allora era, secondo l'espressione di Nicolas Cabasilas, un re in esilio, uno straniero senza città, ed eccolo che fa ritorno alla sua dimora. Perché la terra, prima di essere la terra degli uomini, è la terra di Dio. E, ritornando, ritrova questa terra creata da lui e per lui.

“Dio si è fatto portatore di carne perché l'uomo possa divenire portatore di Spirito”, dice Atanasio di Alessandria.

“Il suo amore per me ha umiliato la sua grandezza.

Si è fatto simile a me perché io lo accolga.

Si è fatto simile a me perché io lo rivesta”

(Cantico di Salomone).

Per capire, io devo ascoltare lui che mi dice:

“Per toccarmi, lasciate i vostri bisturi...

Per vedermi, lasciate i vostri sistemi di televisione...

Per sentire le pulsazioni del divino nel mondo, non prendete strumenti di precisione...

Per leggere le Scritture, lasciate la critica...

Per gustarmi, lasciate la vostra sensibilità...”

(Pierre Mounier).

Ma credete e adorate.

### **Antifona d'ingresso**

Il Signore mi ha detto:

“Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato”. (Sal 2,7)

Oppure:

Ralleghiamoci tutti nel Signore

perché è nato nel mondo il Salvatore.

Oggi la vera pace è scesa a noi dal cielo.

### **Colletta**

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo

nei suoi misteri,  
di partecipare alla sua gloria nel cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Is 9,1-6*)

*Ci è stato dato un figlio.*

**Dal libro del profeta Isaia**

Il popolo che camminava nelle tenebre  
ha visto una grande luce;  
su coloro che abitavano in terra tenebrosa  
una luce rifulse.  
Hai moltiplicato la gioia,  
hai aumentato la letizia.  
Gioiscono davanti a te  
come si gioisce quando si miete  
e come si esulta quando si divide la preda.  
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,  
la sbarra sulle sue spalle,  
e il bastone del suo aguzzino,  
come nel giorno di Madian.  
Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando  
e ogni mantello intriso di sangue  
saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.  
Perché un bambino è nato per noi,  
ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà:  
Consigliere mirabile, Dio potente,  
Padre per sempre, Principe della pace.  
Grande sarà il suo potere  
e la pace non avrà fine  
sul trono di Davide e sul suo regno,  
che egli viene a consolidare e rafforzare  
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.  
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 95*)

**Rit: Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;  
sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli.

## **SECONDA LETTURA** (*Tt 2, 11-14*)

*È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.*

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

## **Parola di Dio**

### **Canto al Vangelo** (*Lc 2, 10-11*)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 2, 1-14*)

*Oggi è nato per voi il Salvatore.*

#### **+ Dal Vangelo secondo Luca**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

## **Parola del Signore**

### **Omelia:**

### **Professione di fede: Credo..**

### **Preghiera dei fedeli**

Fratelli, siamo qui tutti insieme, nel cuore della notte, per celebrare la nascita di Cristo salvatore. Egli è venuto a spandere la sua luce sul nostro mondo ottenebrato. Noi pregheremo perché tutti gli uomini accolgano generosamente questa luce, portatrice di speranza e di gioia. Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

1. La chiesa ha la missione di diffondere la luce del vangelo sui popoli immersi nella notte dell'ignoranza e dell'errore. Perché essa sia il riflesso di questa luce: preghiamo.
2. Quanti uomini, in cerca della verità, vagano nella notte del dubbio. Perché i cristiani siano per essi una testimonianza di fede che li aiuti a scoprire Cristo, luce e verità: preghiamo.
3. I poveri sono stati i primi ad essere invitati al presepio, forse perché più adatti a riconoscere il Dio Bambino nella sua nudità. Perché sia data anche a noi la purezza dei loro sguardi: preghiamo.
4. Gli angeli di natale cantavano la pace che doveva regnare tra gli uomini. Perché scompaiano le rivalità e gli odi, e il regno di Cristo si stabilisca sulla terra: preghiamo.
5. Perché la nostra comunità parrocchiale, fedele agli insegnamenti di Cristo e della sua chiesa, sia sempre più illuminata dalla grande luce del natale: preghiamo.

Signore, in questa notte di natale tu fai riflettere lo splendore della vera luce. Apri i nostri occhi e il nostro cuore, affinché la nostra vita di uomini abbia un senso nuovo e una dimensione nuova, nello splendore di questa luce che è venuta dal cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accetta, o Padre, la nostra offerta  
in questa notte di luce,  
e per questo misterioso scambio di doni  
trasformaci nel Cristo tuo Figlio,  
che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

## **PREFAZIO DI NATALE I**

### **Cristo luce**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  
Nel mistero del Verbo incarnato  
è apparsa agli occhi della nostra mente  
la luce nuova del tuo fulgore,  
perché conoscendo Dio visibilmente,  
per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili.  
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,

ai Troni e alle Dominazioni  
e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con voce incessante  
l'inno della tua gloria: Santo...

Oppure:

### **PREFAZIO DI NATALE II**

Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
lodarti e ringraziarti sempre per i tuoi benefici,  
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.  
Nel mistero adorabile del Natale,  
egli, Verbo invisibile,  
apparve visibilmente nella nostra carne,  
per assumere in sé tutto il creato  
e sollevarlo dalla sua caduta.  
Generato prima dei secoli,  
cominciò ad esistere nel tempo,  
per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre,  
e ricondurre a te l'umanità dispersa.  
Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti a tutti gli angeli,  
cantiamo esultanti la tua lode: Santo...

Oppure:

### **PREFAZIO DI NATALE III**

Il misterioso scambio che ci ha redenti

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
In lui oggi risplende in piena luce  
il misterioso scambio che ci ha redenti:  
la nostra debolezza è assunta dal Verbo,  
l'uomo mortale è innalzato a dignità perenne  
e noi, uniti a te in comunione mirabile,  
condividiamo la tua vita immortale.  
Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli,  
proclamiamo esultanti la tua lode: Santo...

*Nel Canone Romano, si dice il Communicantes proprio.  
Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.*

### **Antifona di comunione**

Il Verbo si è fatto carne e noi

abbiamo visto la sua gloria. (Gv 1,14)

Oppure:

Oggi è nato nella città di Davide un salvatore,  
che è il Cristo Signore. (Lc 2,11)

**Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che ci hai convocato a celebrare nella gioia  
la nascita del Redentore,  
fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza,  
per giungere alla gloria del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.